

LA PARTE APICALE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE COSTA AI CITTADINI QUASI 1 MILIONE E MEZZO

15 dirigenti comunali, il Direttore generale, il Segretario Generale e gli Organizzativi, tra compensi, premi e tasse, ai cittadini di Pesaro costano complessivamente quasi 1 milione e mezzo di euro, davvero tanti, davvero troppi, da almeno 3 anni mi ripeto a evidenziarlo. Non è fondamentale sapere quanto percepiscono e quanto si premiano i nostri dirigenti, occorre puntualizzare che dei quindici Dirigenti Comunali, 10 sarebbero assunti con il livello Organizzativo e, se tornassero il quella posizione il comune risparmierebbe almeno 200.000 euro, chiaramente non sarebbe facile da digerire agli interessati; degli altri 5 dirigenti, solo 3 sarebbero assunti a tempo indeterminato, gli altri hanno un contratto che dovrebbe scadere nel 2014. Poi il Direttore Generale verrà soppiantato, ma il nostro è vicino ormai alla pensione, quindi rimarrebbe solo il Segretario Generale. Credo che l'obiettivo di ridurre l'apice organizzativo e amministrativo, rendendolo anche più sobrio, sia un ATTO DOVUTO. Ormai Delle Noci ha imparato il lessico della politica di facciata. Sbandierare che nella Giunta Giovannelli c'erano 30 dirigenti, ed oggi "solo"; 15, è solo prendere in giro i cittadini pesaresi. Allora potrebbe anche dire che prima con le farmacie comunali di dirigenti erano in 40, ma il comune aveva anche oltre i 1200 dipendenti, oggi non arrivano a 800; non solo, come ho già illustrato in aula pensare che l'ufficio del Sindaco, tra impiegati, compenso del Sindaco stesso, spese di rappresentanza, tasse e spese varie, supera i 300.000 euro, è uno schiaffo quando ci si sente dire che non ci sono 4.000 euro per sistemare una pedana per un asilo, ad esempio, oppure una fontana per un parco o i giochi per i bambini. Mentre spendiamo spropositi per un ufficio legale, quasi 450.000 euro rispetto ai 390.000 preventivati; che dire poi del NUCLEO DI VALUTAZIONE, cioè tre persone che dicono se si sono raggiunti gli obiettivi dei servizi che costa circa 26.000 euro, nel quale è anche il Direttore Generale, ma spendiamoli per le palestre o le buche nei marciapiedi. La conclusione è sempre quella che tento di far emergere da circa tre anni: i soldi, che non sono mai abbastanza, se meglio gestiti e meglio controllati, per interventi anche di piccolo taglio, ci sono, e nella efficientazione della gestione si possono liberare almeno 1 milione all'anno.